

Bonus energia: 2,5 milioni per l'artigianato veneto

Firmato dalle parti sociali dell'artigianato veneto l'accordo per la campagna straordinaria "Bonus energia". Stanziati 2,5 milioni di euro per sostenere imprese e lavoratori contro il rincaro dei costi energetici. Introdotte anche nuove prestazioni EBAV per il 2027.

In occasione dell'evento promosso da [EBAV](#) lo scorso 16 ottobre, le parti sociali hanno siglato l'accordo per attivare la campagna straordinaria "Bonus energia".

La misura prevede contributi una tantum destinati alle imprese artigiane e ai lavoratori, per fronteggiare l'aumento dei costi dell'energia.

Bonus energia: cosa prevede per le imprese

È previsto un contributo di **400 euro per le imprese** che nel 2026 abbiano sostenuto spese per la fornitura di energia elettrica superiori a 5.000 euro.

Per presentare la domanda, l'impresa dovrà indicare gli importi riportati nella voce "spesa per la vendita di energia elettrica" della bolletta, relativi ai mesi di febbraio e ottobre 2026.

EBAV calcolerà l'incremento percentuale del costo per kWh e predisporrà una graduatoria in ordine decrescente, dando priorità alle imprese che hanno subito i maggiori aumenti.

Bonus energia per i lavoratori: 200 euro con ISEE fino a 25.000 euro

Per i lavoratori è previsto un contributo di **200 euro**, riservato a chi possiede un ISEE 2027 pari o inferiore a 25.000 euro.

È possibile ottenere un solo contributo per nucleo familiare.

Quando presentare la domanda

Le richieste potranno essere presentate a EBAV **dai primi mesi del 2027 fino al 31 maggio 2027**.

La dotazione complessiva è di 2,5 milioni di euro, di cui 1 milione destinato alle imprese. I contributi saranno erogati fino a esaurimento delle risorse disponibili.

In caso di esaurimento dei fondi, le parti sociali si incontreranno per valutare eventuali soluzioni.

EBAV 2027: nuove prestazioni per le imprese

Le parti sociali hanno inoltre sottoscritto, il 7 ottobre scorso, un accordo per aggiornare le prestazioni di primo livello EBAV e introdurre nuovi servizi.

Per le imprese, le principali novità riguardano:

- **Sostegno agli investimenti (A51) e sostegno al consolidamento degli impianti debitori (A52):** il contributo potrà essere riconosciuto anche per finanziamenti erogati direttamente dai Confidi di riferimento delle associazioni artigiane.
- **Efficientamento energetico:** tra le spese ammissibili per

il servizio A51 vengono incluse nuove tipologie di intervento per migliorare l'efficienza energetica delle sedi aziendali.

- **Aggiornamento dei servizi:** vengono precisate le spese ammissibili per innovazione dei prodotti (A14t), controllo dei prodotti (A15), apprendistato con formazione interna assistita (A61) e digitalizzazione aziendale (A66).

Nuove prestazioni EBAV per i lavoratori: requisiti e contributi

Per i lavoratori viene innalzato a 25.000 euro il limite ISEE previsto per le prestazioni. È inoltre confermato il servizio D34, relativo all'integrazione per sospensione del lavoro, mentre vengono aggiornati i requisiti per i servizi D55, dedicato ai figli minori con patologie gravemente invalidanti, e D62, relativo all'acquisto della prima casa.

Sono introdotti anche **tre nuovi servizi di sostegno economico** per:

- le spese di frequenza dei centri estivi dei figli;
- le spese per l'attività sportiva dei lavoratori e dei loro figli;
- gli interventi di efficientamento energetico realizzati sulla prima casa di proprietà.

Quando entrano in vigore le nuove prestazioni

Le novità entreranno in vigore con l'anno di competenza 2027. A partire dal 2027 sarà quindi possibile richiedere i contributi EBAV per le spese sostenute nel corso del 2026,

secondo i requisiti previsti per ciascun servizio.

Nelle prossime settimane EBAV definirà le schede dei servizi, con tutti i dettagli relativi ai requisiti e alle modalità di presentazione delle domande.